

AREA DEL COORDINAMENTO INTERFORZE E DEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ

Materia:

“Teoria Generale del Coordinamento delle Forze di Polizia”

1. La legge 1° aprile 1981, n. 121:
 - a. il coordinamento quale modulo organizzatorio;
 - b. il concetto di ordine e di sicurezza pubblica;
 - c. le Autorità di Pubblica Sicurezza.
2. Il coordinamento quale funzione *multilevel*:
 - a. il livello centrale¹. Modelli coordinamentali per il controllo del territorio e la prevenzione dei fenomeni criminali: la strategia del Ministero dell'Interno e la dislocazione dei presidi sul territorio;
 - b. i livelli regionale e provinciale²;
 - c. attività comuni delle Forze di polizia – Metodologia di lavoro e risultati raggiunti.
3. Il pluralismo amministrativo e le ricadute in tema di funzione di pubblica sicurezza: sicurezza urbana e sicurezza integrata.
4. La sussidiarietà orizzontale in materia di pubblica sicurezza³.
5. Nuove prospettive.
6. Le relazioni internazionali nel quadro della cooperazione di polizia.
7. Fondi europei e Programmi Operativi Nazionali in materia di sicurezza.
8. Il NUE 112 come modello di coordinamento tra *safety* e *security* nella gestione delle emergenze.
9. Il coordinamento nelle speciali misure di protezione: testimoni e collaboratori di giustizia.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

1. Gestione degli scenari di ordine pubblico.
2. *Cybercrime*, *cybersecurity* e protezione delle infrastrutture critiche nazionali.
3. Il C.A.S.A. – Comitato di Analisi Strategica e Antiterrorismo.
4. Banca Dati D.N.A.

¹ Il Ministro dell'Interno, il Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S., il Dipartimento di P.S., il C.N.O.S.P. - Le Direttive ministeriali e del Vertice amministrativo.

² Prefetto del capoluogo regionale - Prefetto - Questore - C.P.O.S.P.

³ Sicurezza partecipata; sicurezza integrata; polizia di prossimità; polizia di continuità.

AREA DEL COORDINAMENTO INTERFORZE E DEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ

Materia:

“Organizzazioni criminali: diritto, investigazione e contrasto”

PROFILO DEL DIRITTO

1. Terrorismo, criminalità organizzata e legislazione speciale. La diffusione della nozione di criminalità organizzata, l'articolazione e specializzazione degli approcci.
2. Il processo di criminalità organizzata.
3. La problematica del concorso esterno. Le tematiche del coordinamento, della cooperazione e omogeneizzazione internazionale.
4. La Convenzione di Palermo 2000 e la legge di ratifica del 2006. I reati transnazionali.
5. Codice delle leggi antimafia.

PROFILO DELL'INVESTIGAZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI

6. Gli strumenti investigativi per il contrasto alla criminalità organizzata.
7. Gli effetti processuali nei delitti di criminalità organizzata.
8. Traffico internazionale di stupefacenti.
9. Controllo sulla circolazione e sulla concentrazione della ricchezza mafiosa.
10. Cenni sugli accertamenti patrimoniali in Italia e all'estero.
11. La lotta al terrorismo.
12. Le rogatorie internazionali.
13. Le squadre investigative comuni (parte pratica).
14. I nuovi sistemi di intercettazione.
15. Il contrasto al riciclaggio e le operazioni sospette.
16. Proselitismo e radicalizzazione negli Istituti penitenziari.
17. Le operazioni sottocopertura.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

1. Corruzione nazionale ed internazionale.
2. Misure antimafia.
3. Misure speciali di protezione per testimoni e collaboratori di giustizia.
4. La prevenzione penitenziaria come risposta alla criminalità organizzata – Il Nucleo Investigativo Centrale.

AREA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Materia:

“Diritto internazionale ed europeo della sicurezza”

DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA SICUREZZA

1. Il sistema di sicurezza collettiva dell'ONU.
2. Sicurezza umana e responsabilità di proteggere.
3. La Corte Penale Internazionale e il progetto di un codice italiano dei crimini internazionali.
4. Il perseguimento a livello internazionale dei crimini commessi in Ucraina.
5. Il modello di sicurezza statunitense ed europeo.
6. L'immunità dei funzionari statali dalla giurisdizione penale straniera ed internazionale.
7. La futura Convenzione ONU sul *cybercrime* e il contrasto alle nuove forme di criminalità informatica.
8. Crimini internazionali, terrorismo ed immunità degli Stati dalla giurisdizione straniera.

DIRITTO EUROPEO DELLA SICUREZZA

1. Storia dell'integrazione, quadro istituzionale e fonti normative dell'UE.
2. Il *green deal* europeo.
3. La cooperazione tra Eurojust e la Corte Penale Internazionale come rinnovato modello operativo di polizia giudiziaria internazionale.
4. La Procura europea.
5. Il nuovo Patto su asilo e migrazione: criticità e prospettive.
6. I *global compacts* dell'ONU su rifugiati e migrazione: attuazione, criticità e il tema dei migranti/rifugiati ambientali.
7. Consiglio d'Europa e Corte europea dei diritti dell'uomo.
8. L'applicazione extraterritoriale dei trattati sui diritti umani in mare: il nuovo modello “funzionale” e la *contactless responsibility* dello Stato.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

1. Migrazioni internazionali.
2. Il mandato di arresto europeo e Convenzione Europea sull'estradizione.
3. L'estradizione nel quadro degli strumenti della cooperazione internazionale ed il ruolo dell'Interpol nelle ricerche dei latitanti ai fini estradizionali.
4. Interoperabilità dei sistemi informativi del settore della giustizia e degli affari interni dell'UE.